

**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PROVINCIA DI RAVENNA**

REP. N. _____

**OGGETTO: CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE
PER CO-REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI IL
PROGETTO DENOMINATO “ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ
E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE”**

AMBITO TERRITORIALE DI “ _____ ”

Con la presente Scrittura Privata sottoscritta digitalmente e scambiata tra le Parti tramite posta elettronica (*verificare se ETS ha firma digitale*), da valere ad ogni effetto e senso di Legge, il giorno ____ del mese di _____ dell'anno *Duemilaventi* _____

TRA

- la *Dott.ssa Carla Golfieri* nata a Lugo (RA) il 16/12/1959 la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente dell'Area Welfare dell'**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA** con sede legale in Lugo, Piazza Dei Martiri, 1, C.F./P.IVA. 02291370399, (per brevità chiamata “*Unione*”) - a ciò autorizzata dall'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e dal Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 07/02/2022 ed in esecuzione della Determinazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. _____ del _____;

E

- il/la *Sig./Sig.ra* _____ nato/a a _____ (____) il _____ (C.F. _____) in qualità di Legale Rappresentante / Presidente di _____

_____ **O.D.V.** /
A.P.S., con sede in Via _____, _____ (____),
C.F./P.IVA _____ (di seguito denominata “l’Ente del Terzo
Settore o ETS”);

(in caso di **R.T.E. o A.T.S.**) - il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ (____) il _____ (C.F. _____)
in qualità di Legale Rappresentante / Presidente di

_____ **O.D.V.** /
A.P.S., con sede in Via _____, _____ (____),
C.F./P.IVA _____ – Capogruppo Mandataria e quindi a nome
e per conto del Raggruppamento Temporaneo di Enti o Associazione
Temporanea di Scopo costituito con
_____ (C.F./P.IVA _____) (in
qualità di mandante), con sede Legale in _____, Via
_____, così come risulta dall’atto di costituzione del
Raggruppamento a rogito del Notaio _____ (atto Rep.
n. _____ del _____) di seguito, nel presente
atto, denominato semplicemente “R.T.E o A.T.S.”;

PREMESSO

- l’art. 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, disciplina l’utilizzo dello strumento della Convenzione che le Amministrazioni Pubbliche possono sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di

interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, e prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

- che in particolare, il terzo comma dell'art. 56 CTS recita testualmente:

“3.L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;

- che infine il quarto comma dell'art. 56, prevede che le convenzioni debbano contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle

condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, ed inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso (tra cui necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa), le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;

- che con delibera n. 54 del 24/11/2021 il Consiglio dell'Unione ha approvato il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- che con Delibera n. 154 del 2/12/2021 la Giunta dell'Unione ha adottato lo schema di coprogrammazione dei rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del Terzo Settore per il periodo 2022-2024;

- che all'interno dello schema approvato con il suddetto atto di Giunta Unione, è previsto, tra gli altri, l'intervento n. 5 di realizzazione in collaborazione degli interventi previsti nel progetto denominato "Attività di pubblica utilità e di trasporto sociale" utilizzando lo strumento della convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore;

- che con Determinazione del Dirigente Area Welfare n. _____ del _____ è stato approvato il progetto quadro e l'avviso pubblico con i relativi allegati ad oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI CON GLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI AL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE" riservato agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017;

- che il suddetto avviso (prot. n. _____ del _____) è stato pubblicato dal _____ al _____ nel sito dell'Unione e che lo stesso prevedeva i seguenti criteri di valutazioni dei progetti presentati ed i relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggi
A - E.T.S. PROPONENTE <i>Grado esperienza del soggetto e suo radicamento nel territorio</i>	Punti 30
B - MODALITÀ OPERATIVE <i>Finalità, articolazione e completezza della proposta progettuale e sua congruenza con le attività indicate nell'allegato progetto quadro</i>	Punti 35
C - MODALITÀ GESTIONALI <i>Risorse umane e loro formazione</i>	Punti 25
D - CRITERI PREMIANTI	Punti 10

<i>Proposte migliorative e servizi aggiuntivi</i>	
TOTALE PUNTEGGIO	100

- che con determinazione n. _____ del _____ del dirigente Area Welfare sono stati individuati le seguenti ODV e APS , quali ETS selezionati per ciascun ambito territoriale di riferimento per lo svolgimento in collaborazione di attività inerenti al progetto denominato “attività di pubblica utilità e di accompagnamento e trasporto sociale”

COMUNE DI ALFONSINE

 (C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____

COMUNE DI BAGNACAVALLO

 (C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____

COMUNE DI CONSELICE

 (C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____

COMUNE DI COTIGNOLA

(C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____

COMUNE DI FUSIGNANO

(C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____

COMUNE DI LUGO CENTRO

(C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____

COMUNE DI LUGO CIRCOSCRIZIONI

(C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____

COMUNE DI MASSA LOMBARDA

(C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____;

- che ai sensi della L. n. 266/2002, del DLgs. n. 276/2003 e s.m.i., nonchè della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n.

230/segr. del 12/07/2005, l'Unione ha richiesto, relativamente agli ETS individuati l'emissione del **D.U.R.C.** - Documento Unico di Regolarità contributiva emesso in data _____ con scadenza al _____; **(se E.t.s. non ha dipendenti il DURC non è richiedibile)**

- che, ai sensi dell'art. 83 c. 2 lett. e) del Codice delle leggi antimafia D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e del D. Lgs. 15/11/2012 n. 218, non risulta necessario acquisire alcuna certificazione o dichiarazione sostitutiva all'antimafia, trattandosi di contratto di valore complessivo inferiore a € 150.000,00;

(se manca DUVRI) - che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* si dà atto che per il presente Servizio non è prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) trattandosi di “Servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno di luoghi con datori di lavoro diversi dal Committente o dall'Impresa Appaltatrice” e pertanto non sussiste l'esistenza di “interferenza”, da intendersi come circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatario e ne consegue l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008. In caso di mutate condizioni rispetto a quanto indicato al comma che precede risulterà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra l'aggiudicatario e committente.

(se c'è duvri) - che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” si dà atto che per il presente Servizio è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato alla presente convenzione che reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e che è stato predisposto riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'affidamento;

- che occorre formalizzare la realizzazione delle attività inerenti al progetto in oggetto con regolare Convenzione;
- che il Responsabile Unico del Procedimento e l'Ente Affidatario hanno concordemente dato atto del permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione della Convenzione vista la necessità di garantire la continuità delle progettualità in essere;
- che le clausole contenute nella presente Convenzione sono valide per tutto il periodo di durata dello stesso, ma che sono fatte salve le diverse/ulteriori future disposizioni normative statali o regionali, che dovessero intervenire in relazione alla situazione sanitaria Covid – 19;
- che è intenzione delle Parti come sopra costituite tradurre in formale Convenzione la reciproca volontà di obbligarsi;

Tutto ciò premesso, considerato, descritto e da valere come parte integrante del presente Atto,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA individua, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 del vigente regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (CTS)), l'Ente del _____ Terzo _____ Settore

_____ (C.F. - P.I.
_____) con sede in _____,

Via _____, che si impegna alla co-realizzazione delle attività inerenti il progetto denominato "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE" alle condizioni di cui al progetto quadro approvato con determina n. ____ del ____ ed alla proposta progettuale presentata dall'ETS individuato;

Tutti i suddetti atti si conservano controfirmati nel fascicolo del contratto e si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati.

ART. 3 - DURATA

Il progetto dovrà essere realizzato con decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza al 31/12/2023. L'Unione, durante il periodo di validità della convenzione potrà chiedere per esigenze che subentrino nel corso del rapporto contrattuale, una estensione o una riduzione del Servizio. Resta

fermo il divieto di modifica sostanziale delle condizioni negoziali contenute nella presente convenzione durante il periodo di validità.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltre si riserva la facoltà di rinnovare le convenzioni, alle medesime condizioni, dal 01/01/2024 al 31/12/2024 per una durata pari a 12 (dodici) mesi e di prorogare le medesime per il tempo utile (pari al massimo a mesi 6) alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi ETS. Le facoltà suddette sono esercitate Previa comunicazione all'ETS controparte mediante posta elettronica certificata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

***ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICA
UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE***

L'ETS individuato organizza le attività di "Accompagnamento e trasporto sociale", nell'ambito delle linee guida generali che si elencano di seguito:

- l'accompagnamento ed il trasporto degli utenti deve avvenire dal domicilio alla destinazione da loro richiesta e successivo ritorno, garantendo la più ampia fascia oraria possibile e predefinita nell'arco della settimana con esclusione delle giornate festive e concordando con gli stessi utenti modalità e orari;
- il ricevimento delle richieste di prenotazione del servizio da parte dei cittadini interessati deve avvenire direttamente all'ETS che garantisce la propria reperibilità con mezzi telefonici propri. in fasce orarie e giornate predefinite.

A tal fine si precisa che la presa in carico delle persone destinatarie delle suddette attività è compito istituzionale dell'Unione dei Comuni a cui sono correlate le seguenti procedure di competenza dell'Ente Pubblico:

- esaminare le richieste di iscrizione al trasporto da parte dei cittadini interessati e raccogliere le richieste di iscrizione su apposito modulo predisposto dall'Unione dei Comuni. Lo Sportello Sociale/Assistente Sociale del territorio provvederanno sia all'effettuazione dell'istruttoria per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per l'accesso alla prestazione, che alla stesura di un apposito elenco degli utenti. Tale elenco, aggiornato periodicamente, sarà consegnato all'ETS individuato e di riferimento del territorio con cadenza almeno bimestrale. I nuovi inserimenti saranno comunque comunicati telefonicamente o a mezzo mail in tempo reale. In questo elenco non compariranno gli ospiti delle Case Residenza Anziani, inseriti automaticamente come possibili fruitori del trasporto;

- informare gli utenti, al momento dell'iscrizione, che per attivare il servizio dovranno contattare telefonicamente i volontari dell'ETS di riferimento almeno 5 giorni prima. Solo in caso di emergenza o di particolari urgenze e compatibilmente alle esigenze organizzative dell'ETS individuato, il trasporto potrà eventualmente essere effettuato anche in tempi inferiori.

L'ETS a sua volta deve:

- garantire, in caso di necessità, il ritiro di ricette o prescrizioni mediche ed essere a disposizione degli utenti non in grado di provvedere

autonomamente per eventuali richieste di informazioni o facilitazioni di altro genere;

- fornire al Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (o suo delegato) l'elenco nominativo dei volontari addetti allo svolgimento del servizio, con i dati relativi alle patenti di guida e mantenerlo aggiornato. In tale elenco saranno indicati anche i volontari referenti per la manutenzione dei mezzi, i quali avranno il compito di segnalare e concordare con l'operatore referente del Servizio Sociale le manutenzioni ordinarie e straordinarie da eseguire sui mezzi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni;

- eseguire la compilazione giornaliera dei moduli che dovranno riportare le generalità dell'utente, orari e destinazione del servizio, generalità del volontario addetto all'effettuazione del servizio, indicazione della destinazione presso la quale ci si è recati. Tali moduli dovranno essere consegnati allo Sportello Sociale dei Comuni di riferimento entro il giorno 5 del mese successivo;

- consegnare al competente servizio dell'Unione dei Comuni la scheda riassuntiva mensile - presente su ogni mezzo - indicante destinazione dei viaggi effettuati, nominativo dell'autista, data, orario e km percorsi, nonché i tagliandi mensili relativi alla fornitura di carburante.

Relativamente alla collaborazione nella gestione di specifiche attività parascolastiche *(se presenti nei progetti allegati)*, si precisa che rimane in carico all'Unione l'onere di:

- organizzare, tramite il corpo della Polizia Municipale, il servizio di sorveglianza da parte dei volontari/associati dell'ETS selezionato, alle

scuole primarie del territorio (orari, fornitura segnaletica per chiusure strade ecc.);

- organizzare, tramite i Servizi Educativi dell'Unione, il servizio pre-scuola a favore dei frequentanti di plessi scuole elementari che lo richiedono, attraverso la raccolta delle iscrizioni, la verifica della sussistenza dei requisiti, la fornitura al personale volontario/associato di apposito registro ed i contatti con l'Istituto Comprensivo per ottenere le necessarie autorizzazione per l'utilizzo dei plessi.

ART. 5 - PERSONALE

L'ETS individuato organizza le attività attraverso la propria organizzazione e con la messa a disposizione di un adeguato numero di propri associati e/o volontari per l'effettuazione delle attività esplicitate nei documenti allegati alla presente convenzione.

A tal fine si precisa che si definisce “volontario” la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, “mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione” (articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017).

L'ETS garantisce che i propri operatori, volontari e associati, inseriti nelle attività, siano in possesso di adeguata formazione e delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività.

L'Unione dei Comuni si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione ai volontari/associati nello svolgimento delle sopra descritte attività secondo le modalità da concordare con le organizzazioni.

L'ETS individuato è tenuto ad assicurare che i volontari/associati partecipino alle iniziative di aggiornamento.

L'ETS individuato si assume la responsabilità di non impiegare per il servizio volontari/associati che si trovino nella situazione indicata dagli art. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006 n.38 “*Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornopedografia anche a mezzo internet*”;

I volontari/associati impiegati devono rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie.

L'E.T.S. deve osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le leggi e disposizioni che disciplinano il rapporto con i medesimi, anche in riferimento agli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi ed ogni altra norma vigente in materia di Enti del Terzo Settore o che sia emanata in corso di vigenza della convenzione.

***ART. 6 - RISORSE STRUMENTALI APPORTATE DALL'UNIONE
DEI COMUNI***

Per la realizzazione delle attività, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna può mettere a disposizione un numero adeguato di automezzi di sua proprietà o di proprietà dei Comuni aderenti, compresi quelli con allestimento specifico per disabili e immatricolati allo scopo, completi di bollo e assicurazione, per garantire una ottimale gestione delle attività di accompagnamento.

A tal fine l'Unione fornirà le copie delle polizze riportanti le coperture assicurative.

L'Unione, inoltre, può mettere a disposizione dell'ETS individuato i seguenti locali _____(di proprietà esclusiva dei Comuni aderenti o dell'Unione stessa)

L'ETS individuato si impegna a farne uso corretto e responsabile assicurando il mantenimento in buono stato di efficienza e funzionalità ed assumendosi la responsabilità per eventuali danni alle strutture e/o attrezzature provocati per colpa o dolo propri o di terzi di cui debba rispondere.

ART. 6 - ONERI IN CAPO ALL'ETS

L'ETS individuato si obbliga ad utilizzare gli automezzi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni, a conservarli con la diligenza del buon padre di famiglia e a mantenerli in ordine, rispettando le norme di corretta manutenzione.

L'ETS individuato mette a disposizione i mezzi di proprietà o in disponibilità, elencati nella proposta progettuale allegata, conformi alle normative vigenti ed in buono stato di utilizzo compresi quelli con allestimento specifico per trasporto disabili e immatricolati allo scopo, con assunzione a proprio carico delle spese per il carburante e per la manutenzione ordinaria e straordinaria così come pure delle tasse automobilistiche e spese assicurative.

L'ETS individuato si impegna a fornire su richiesta dell'Unione per ogni automezzo elencato la relativa polizza assicurativa RCA in corso di validità.

ART. 7 - CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ

L'ETS individuato si impegna affinché le attività oggetto della presente convenzione siano rese con continuità per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023, con reciproco impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti a comunicare ogni evento che possa incidere sull'organizzazione così come descritta nel progetto quadro e nelle proposte progettuali presentate. In caso di impossibilità oggettiva nella prosecuzione di alcune delle attività come sopra descritte, l'Unione dei Comuni in accordo con l'ETS potrà procedere alla ridefinizione dei singoli progetti ed al loro ridimensionamento. Il coordinamento delle attività descritte nel progetto è posto in capo al Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Unione dei Comuni, che si raccorda con il Settore Servizi Educativi e con gli Assessorati di competenze dei Comuni aderenti all'Unione, ai fini di una pianificazione ottimale delle attività.

Per garantire la continuità dell'attività posta in essere, L'ETS deve comunicare tempestivamente e con un preavviso minimo di un mese ogni evento o modificazione organizzativa e/o gestionale tale da far venir meno i presupposti per la continuazione delle attività.

Le attività potranno essere sospese nel rispetto della normativa nazionale e regionale a contrasto del contagio da Covid 19 o in accordo tra l'Unione dei Comuni e l'ETS al fine di tutelare la salute degli utenti e dei volontari e associati impiegati nelle attività.

Periodicamente i referenti dell'ETS presentano al Responsabile Servizio Vulnerabilità Sociale dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna una relazione sull'attività svolta.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ

L'ETS esonera espressamente l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna da ogni responsabilità per danni alle persone od alle cose anche di terzi che potessero in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente Atto e da ogni attività in genere, comprese le attività primarie, secondarie e accessorie, nulla eccettuato o escluso.

L'E.T.S si impegna a fare un uso corretto e responsabile dei locali e dell'area oggetto della presente Convenzione.

L'E.T.S si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati ai locali, alle attrezzature e/o all'area, provocati per colpa propria o per dolo e colpa delle persone di cui debba rispondere, in conseguenza dell'utilizzo, provvedendo ad ogni derivante risarcimento, sulla base di una perizia tecnica - estimativa redatta dall'Amministrazione. Assume altresì a proprio carico ogni onere per quanto riguarda eventuale personale incaricato per lavori o per custodia, esonerando l'Amministrazione da ogni onere e responsabilità.

A tale scopo, l'E.T.S ha presentato, una Polizza Assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni arrecati a terzi a seguito dell'attività oggetto della presente Convenzione, imputabili a lui direttamente o alle persone delle quali deve rispondere a norma di legge. In polizza è altresì inserito nel novero dei terzi l'Amministrazione concedente, nonché i propri dipendenti o propri incaricati. Il massimale non è inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro, con rispetto dei limiti numerici di accesso al pubblico fissati dai collaudi e regolamento.

All'uopo l'ETS incaricata ha presentato *la Polizza Assicurativa n.*

_____ del _____ stipulata con la
_____.

Qualora la suddetta Polizza prevedesse scoperti o franchigie, gli stessi non saranno opponibili a terzi.

L'ETS dovrà verificare il possesso da parte dei Volontari delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali, ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera b) della L. R. 12/05.

L'ETS garantisce che i Volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la Responsabilità Civile verso Terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs. 117/2017, come da Polizze stipulate con idonee Compagnie di Assicurazione riconosciute, che si conservano agli Atti.

L'E.T.S. si impegna a mantenere in essere le suddette coperture assicurative per tutta la durata della Gestione.

ART. 9 – RIMBORSO SPESE

L'Amministrazione si impegna a rimborsare all'ETS _____, le spese da quest'ultima sostenute per l'attività svolta, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs 117/2017, che si identificano in:

- spese per i volontari: Spese per l'acquisto di divise e di presidi di protezione individuale, spese per la formazione dei volontari e il loro aggiornamento relativamente alle specificità delle attività previste nella convenzione;
- spese per utilizzo dei mezzi di trasporto di proprietà dell'Associazione od a questa in uso, utilizzati per lo svolgimento delle attività convenzionate ed

in particolare: assicurazione e bollo, spese per carburanti e lubrificanti, pedaggi autostradali e parcheggi se indispensabili, manutenzione ordinaria, pulizia esterna/interna e sanificazione, ammortamento finanziario/leasing di competenza o eventuale noleggio;

- spese sostenute per l'acquisto di materiali, attrezzatura, strumenti utilizzati per le attività convenzionate e spese di cancelleria;

- spese per canoni di locazione dei locali utilizzati per le attività convenzionate, utenze, spese condominiali, manutenzioni, interessi su mutui ed ammortamento immobili;

- spese generali dell'ODV o APS da calcolarsi in quota parte proporzionale alle attività convenzionate come spese contrattuali, spese per stipendi e oneri sociali relativi al personale dipendente impiegato, spese per assicurazioni contro infortuni e malattie ed RCT anche per la quota parte dei volontari/associati impiegati nel progetto.

L'elencazione delle spese di cui sopra ha carattere esemplificativo, e saranno oggetto di rimborso tutti gli ulteriori oneri inerenti l'attività in Convenzione. All'ETS possono essere soltanto rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Il rimborso delle spese sostenute avverrà in soluzioni _____ (*indicare la frequenza di liquidazione*) dietro presentazione di richiesta scritta sulla base di apposita autocertificazione – ai sensi del D.P.R. 445/2000 – firmata dal Legale Rappresentante dell'ETS _____ e attestante la natura e l'importo di tali spese e la quantificazione della quota imputabile all'attività in convenzione. La documentazione giustificativa (fatture di acquisto, ricevute di spese, relazioni di servizio per le spese chilometriche,

ecc.) sarà conservata presso la sede dell'E.T.S. e sarà visionabile in qualunque momento su semplice richiesta dell'Amministrazione. Le spese generali di funzionamento ed i costi indiretti possono essere documentati sulla base di apposita autocertificazione – ai sensi del D.P.R. 445/2000 – firmata dal Legale Rappresentante dell'ETS _____ attestante la natura e l'importo di tali spese e la quantificazione della quota imputabile all'attività in Convenzione. L'amministrazione si riserva di poter chiedere copia, anche a campione, della documentazione delle spese autocertificate. L'Amministrazione provvederà a rimborsare le spese entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta. Tale rimborso spese, non essendo riconducibile alla resa di forniture, servizi o lavori strettamente intesi, non risulta soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. Trattandosi di esclusivo rimborso di spese sostenute e documentate per attività istituzionali dell' E.T.S., svolte ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 117/2017, le somme rimborsate sono escluse dal campo di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 3 e 4 del DPR 633/1972.

L'importo complessivo massimo rimborsabile per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 è pari ad € _____.

ART. 10 – RISOLUZIONE

Il Comune potrà risolvere anticipatamente la presente Convenzione previa comunicazione a mezzo Racc. A.R. con un preavviso di giorni sessanta. In tal caso verranno liquidate al soggetto affidatario le spese effettivamente sostenute. Ogni infrazione al disposto anche di una sola delle condizioni che, a tale riguardo, si ritengono tutte sostanziali, comporterà la risoluzione

anticipata del presente atto, l'immediata riconsegna all'Amministrazione dei locali e dell'area di cui trattasi e ciò con un semplice provvedimento amministrativo, la mancata liquidazione di ogni importo dovuto, ad esclusione di quanto effettivamente e giustamente sostenuto.

ART. 11 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'ETS per lo svolgimento dei servizi/attività dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008.

Inoltre deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente, associato o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'ETS dovrà inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente, associato o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi;
- formare ed informare tutto il personale dipendente, associato o volontario sui rischi specifici dell'attività nell'ambito della situazione sanitaria da covid-19 e sue evoluzioni.

In ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte dell'ETS di elaborare il proprio

documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

A seguito di un'apposita valutazione, in coordinamento con le parti coinvolte, (*non*) è stata definita l'eventuale presenza di rischi da interferenza e dunque

non si è provveduto all'elaborazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.lgs 81/2008

(*oppure*) si è provveduto all'elaborazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.lgs 81/2008 allegato (Sub ____) quale parte integrante e sostanziale.

ART. 12 – SICUREZZA E RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679 l'E.T.S. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna . A tal fine l'E.T.S. sottoscrive con l'Unione l'**Accordo sulla Privacy**, approvato con determina n. ____ del _____, *che si conserva controfirmato nel fascicolo del contratto e si intende parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non*

materialmente allegato. L'accordo disciplina oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR"). L'E.T.S. viene pertanto designata dall'Amministrazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, per il trattamento denominato "Progetto di attività di pubblica utilità e di accompagnamento e trasporto sociale"." relativo alla presente convenzione.

ART.13 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'ETS si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Committente la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 14 – LEGGI E NORME DA OSSERVARE

Per quanto non regolamentato dal presente Atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti la presente Convenzione sono a carico dell'E.T.S.

(In caso di ODV)La presente Convenzione è esente dalle spese di bollo e registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017.

(In caso di tutti gli altri tipi di ETS) Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.L.gs. n. 117/2017 ed è da assoggettarsi all'imposta di registro ai sensi di Legge .

ART. 16 – CONTROVERSIE

La definizione delle eventuali controversie è attribuita agli organi giurisdizionali. La competenza è del Foro di Ravenna e in ogni caso viene

esclusa la competenza arbitrale.

Letto, approvato e sottoscritto:

LA DIRIGENTE DEL L'AREA WELFARE

Dott.ssa Carla Golfieri

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS _____
